

Stabilimento di Mantova

## Annex 1 Progetti di riduzione emissioni in atmosfera



L'assetto produttivo attuale dello Stabilimento di Mantova è il risultato di scelte aziendali che hanno portato lo Stabilimento nel suo insieme a modifiche, adeguamenti e ristrutturazioni dell'organizzazione e dei processi produttivi in funzione di nuovi scenari economici e di più stringenti requisiti ambientali.

Tali scelte hanno determinato una graduale riduzione degli impatti ambientali e dimostrano un impegno al costante miglioramento dei parametri ambientali.

Attualmente è in corso un piano di progressivo contenimento delle emissioni con riduzioni di entità nettamente superiori rispetto a quelle previste con l'entrata in funzione dell'impianto HOOP®.

Si riportano di seguito le iniziative in programma e/o in corso che contribuiranno alla riduzione degli impatti emissivi dello Stabilimento:

- Emissioni di Composti Organici Volatili (COV) entro fine ottobre del 2022 entrerà in esercizio presso l'impianto PR7 una nuova sezione costituita da due combustori termici rigenerativi, che consentirà l'eliminazione di due emissioni:
  - emissione E90, con una portata alla massima capacità produttiva di **0,25 kg/h di benzene** e **12,25 kg/h di COV** (aldeide acetica, aldeide formica, aldeide propionica, cumene, butanolo, metanolo, metil-isobutilchetone, metil-etil-chetone, metil-propilchetone, alcol n-propilico, etanolo, acetone)
  - emissione E2001 con una portata alla massima capacità produttiva di **0,02 kg/h di** benzene e **0,4 kg/h di COT**

Queste saranno sostituite da una nuova emissione, denominata E91, che determinerà, alla massima capacità produttiva, un'emissione di 1,7 kg/h di COT e di 0,085 kg/h di benzene, con una riduzione pari a 0,185 kg/h di benzene e pari a 10,95 kg/h di COT e COV. Tali riduzioni sono significativamente più elevate del contributo previsto per l'impianto HOOP pari a 0,003 kg/h di benzene e 0,03 kg/h di COT.

Emissioni di CO - l'intervento precedente consentirà di ridurre il CO proveniente dall'emissione E2001 con valore alla massima capacità produttiva 20 kg/h. La nuova emissione E91 emetterà alla massima capacità produttiva 1,7 kg/h di CO con una riduzione pari a 18,3 kg/h. Tale riduzione è significativamente più elevata del contributo previsto per l'impianto HOOP pari a 0,45 kg/h.

Emissioni di NOx - lo Stabilimento ha installato negli anni bruciatori a bassa produzione di NOx e, come richiesto in sede di riesame AIA, svilupperà uno specifico studio per verificare la possibilità di una ulteriore riduzione dell'emissione di NOx sui forni di processo degli impianti esistenti ST20 ed ST40. Le risultanze di questo studio saranno trasmesse all'Autorità competente, entro 12 mesi dall'emissione del Decreto di riesame dell'AIA, per condividerne i risultati. Le riduzioni attese sono di un ordine di grandezza in più rispetto al contributo dell'impianto HOOP pari a 0,6 kg/h, considerando anche gli incrementi dovuti alle altre iniziative ambientali.

 Polveri da trasporto pneumatico - E' in corso uno studio per l'installazione di un ossidatore termico per il trattamento dei composti organici di alcune emissioni degli impianti polimeri tra cui l'emissione E578 dell'impianto di produzione EPS ST14. Attualmente gli sfiati della sezione essicazione vengono trattati da un ciclone con



un'emissione, alla massima capacità produttiva, di **0,48 kg/h di polveri**. Dopo la realizzazione dell'ossidatore tale emissione verrà azzerata, **Tale riduzione sarà significativamente più elevata del contributo previsto per l'impianto HOOP di <b>0,0214 kg/h**. Ultimata l'attività di progettazione, entro 12 mesi dall'emissione del Decreto di riesame dell'AIA, sarà avviato l'iter autorizzativo e la sua realizzazione, che si prevede di poter completare nei successivi 12 mesi.

Nella tabella seguente sono riporte le riduzioni attese ed il confronto con il contributo del progetto HOOP.

Sostanza	Riduzioni attese	Contributo HOOP
	[kg/h]	[kg/h]
COV+COT	10,95	0,03
Benzene	0,185	0,003
CO	18,3	0,45
polveri	0,48	0,032
NOx	>3	0,6

Il confronto conferma come il contributo del Progetto HOOP® sia trascurabile rispetto alle riduzioni attese con il piano di progressivo contenimento delle emissioni dello stabilimento.